



## **COMUNICATO STAMPA**

## Congiuntura dell'industria manifatturiera lombarda e mantovana nel secondo trimestre 2005 e dinamica del credito

Mantova, 3 agosto 2005 – Il barometro dell'industria comincia timidamente a volgere verso il bel tempo nei maggiori Paesi continentali e anche in Italia: secondo recenti stime, infatti, cresce il clima di fiducia delle imprese anticipando la ripresa produttiva.

Anche l'indagine congiunturale trimestrale relativa *all'industria manifatturiera lombarda* sembra confermare, per il secondo trimestre 2005, un'uscita dalla depressione di fine 2004 e inizio 2005.

L'indice destagionalizzato della produzione si incrementa dell'1,2% (+3% grezzo) sul primo trimestre e la produzione si riporta verso il livello di un anno fa.

I settori produttivi meno performanti rispetto allo scorso trimestre risultano essere pelli e calzature, siderurgia, abbigliamento e mezzi di trasporto; molto positivi, invece, alimentari, materiali da costruzione e chimica. Cresce finalmente anche il tessile su base trimestrale, che stenta tuttavia a recuperare su base annua. La crescita interessa maggiormente le imprese con oltre 200 addetti, mentre le piccole imprese (10-49 addetti) seguono a ritmi più lenti.

E' interessante notare che anche la capacità produttiva comincia a essere maggiormente utilizzata (saldo +4% tra aumenti e diminuzioni).

I dati sul fatturato confermano il trend generale positivo con un +5,5% (grezzo) rispetto allo scorso trimestre, spinto in egual misura da mercato interno e mercato estero.

Preoccupante in questo caso, oltre al già citato caso di pelli e calzature, soprattutto quello dell'abbigliamento che riesce a perdere oltre il 10% delle vendite sul primo trimestre.

Gli ordinativi acquisiti tra aprile e giugno crescono anch'essi del 3,5% (grezzo) e assicurano a fine periodo un numero di giorni di produzione piuttosto consistente (circa 56); con note meno positive per pelli e calzature, alimentari e tessile (che contano una trentina di giorni di produzione assicurata).

L'aumento dei prezzi dei materiali tende a ridursi rispetto alle impennate dell'anno scorso ed è mediamente del +1%.

L'analisi condotta *sull'industria mantovana* congiuntamente dal Servizio Studi e Informazione Economica della Camera di Commercio di Mantova e dal Centro Studi di Assindustria Mantova consente di evidenziare un certo ritardo nella ripresa della nostra economia manifatturiera.

Nel secondo trimestre 2005, infatti, i livelli produttivi dell'industria mantovana non crescono in termini reali (registrano solo un +1,7% grezzo congiunturale contro un +3% a livello Lombardia).

Anche il fatturato registra un incremento (grezzo) solo di +1,5%, sostenuto da un andamento positivo dei mercati esteri.





Gli ordinativi assicurano a fine trimestre solo 23 giorni di produzione e, forse su questa base, gli imprenditori non prevedono miglioramenti produttivi nel trimestre estivo. A meglio delineare questo clima economico, ancora abbastanza problematico, contribuisce poi il dato sul ricorso al credito della manifattura mantovana. In un anno il ricorso al credito è diminuito del 2,3% e continua a diminuire anche nel secondo trimestre -0,5% (aumentano, invece, su base trimestrale le insolvenze di circa il 10%).

Continua, invece, l'espansione del credito ai consumatori: in un anno +19% e nell'ultimo trimestre +5,7% e qui certamente pesano, tra l'altro, i mutui casa.

Anche le imprese individuali (famiglie produttrici) attivano credito in maniera consistente: +12,4% in un anno e +4,6% nell'ultimo trimestre.

Il settore edile mostra un forte assorbimento di credito su base annua: +20,4%, ma nell'ultimo trimestre la corsa sembra destinata a rallentare: +1,5% (era +7% il dato nella precedente rilevazione). La crescita del credito ai gruppi economici (Holding) del 66% in un anno e dell'11,8% nell'ultimo trimestre, potrebbe segnalare un processo di riorganizzazione del tessuto economico.

Da notare, infine, che le cosiddette "sofferenze" tendono a diminuire per il complesso dell'economia mantovana: -5,6% su base annua e -2,3% su base trimestrale.

Analisi congiuturale settore manifatturiero valori dei principali indicatori nel secondo trimestre 2005				
	Mantova	Lombardia		
Produzione industriale: variazione % volume fisico rispetto trimestre precedente	+1,68	+3,12		
Produzione industriale: variazione % volume fisico rispetto anno precedente	+0,02	-1,33		
Fatturato totale: variazione % rispetto al trimestre precedente	+1,51	+5,56		
Fatturato interno: variazione % rispetto al trimestre precedente	+1,36	+4,73		
Fatturato estero: variazione % rispetto al trimestre precedente	+2,63	+4,98		
Ordini totali: variazione % rispetto trimestre precedente	+2,94	+3,50		
Ordini interni: variazione % rispetto trimestre precedente	+3,87	+2,38		
Ordini esteri: variazione % rispetto trimestre precedente	+0,56	+4,25		

Fonte: Analisi congiunturale industria manifatturiera - Servizio Studi e Informazione Statistica Economica Camera di Commercio di Mantova





## Prestiti (\*) delle banche per settore di attività economica (\*\*) nella provincia di Mantova

Attività produttive	Importo in milioni di euro al 30/06/05		Variazione sul 2° trimestre 2004
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	69,6	-16,5%	16,0%
FAMIGLIE CONSUMATRICI	2.058,4	5,7%	19,1%
FAMINGLIE PRODUTTRICI	1.217,6	4,6%	12,4%
HOLDING	294,0	11,8%	66,1%
SOC. FINANZIARIE E ASSICURATIVE	45,1	3,2%	-2,0%
Imprese non finanziarie, di cui:			
ATTIVITA' DI SERVIZI	1.921,0	3,3%	7,4%
ATTIVITA' INDUSTRIALI	3.870,0	-0,5%	-2,3%
EDILIZIA	539,4	1,5%	20,4%
totale	10.188,9	2,4%	7,7%

Fonte: Banca d'Italia - Segnalazioni di vigilanza

<sup>(\*)</sup> I dati sui prestiti escludono i pronti contro termine e le sofferenze

<sup>(\*\*)</sup> Dati riferiti alle residenza della controparte